

2^a CIRCOSCRIZIONE
VERBALE N° 43 DEL 17 LUGLIO 2014

L'Anno Duemilaquattordici, il giorno 17 del mese di Luglio, nell'Aula delle Adunanze Consiliari del Castello di Leucatia, Via Leucatia n° 68, è convocato, con modalità d'urgenza, alle ore 09.30 il Consiglio della 2^a Circoscrizione, ai sensi dell'art. 16.3 del Regolamento sul Decentramento Urbano e sul funzionamento degli Organi delle Municipalità del Comune di Catania, prot. n° 214502 del 02.07.2014, per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Comunicazioni dei Consiglieri;
- 3) Semplificazione delle procedure per l'inoltro di segnalazioni o richiesta servizi per le
Circoscrizioni - Consigliere Carnazza (prot. n° 174422 del 28/05/2014) – Parere 1^a
C.C.Cir.le Permanente.

Sono presenti alle ore 09.55 i Consiglieri: Li Causi Vincenzo, Armenio Rosario, Campisi Alessandro, Cardello Andrea, Carnazza Claudio, Crimi Vincenzo, Di Blasi Marco, Di Salvo Daniele Giuseppe, Platania Ignazio, Rapicavoli Pina, Ruffino Sancataldo Massimo Mario. Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sul Decentramento Urbano, il Presidente Li Causi Vincenzo.

Assiste con funzioni di Segretario il Responsabile P.O. della 2^a Circoscrizione dott. Vincenzo Stancanelli.

Il Presidente Li Causi comunica di avere avuto, giorno 16 luglio, un incontro con l'Ass. Scialfa riguardo ai locali in affitto del Centro Servizi, per reperirne altri di proprietà comunale che possano ospitare anche il Centro Territoriale e la Biblioteca.

Si passa al 2° punto all'o.d.g.

Il Consigliere Armenio informa che, in Via Galati angolo Via Principe Nicola, c'è una siepe che fuoriesce dal giardino di un'abitazione privata, non abitata, che rende difficoltoso il passaggio dei pedoni; che è stata notata la presenza di ratti e che sembra che quella abitazione sia stata occupata da barboni.

Alle ore 10.00 si allontana dall'Aula il Consigliere Platania.

Il Consigliere Crimi fa sapere che in Via C. Marchese, all'angolo con Via P. Novelli, è scomparsa la targa toponomastica; chiede la pulizia e lo scerbamento del Parco Amico e la

potatura degli alberi di Via M. Coffa Caruso 1; chiede l'istallazione di un faretto di fronte all'ingresso della chiesa S.M. delle Grazie di Via Messina in quanto la zona è molto buia.

Il Presidente Li Causi informa di avere ricevuto lamentele, da parte di cittadini, per il malfunzionamento dell'illuminazione pubblica e la presenza di erbacce in Viale A. de Gasperi; invita i Consiglieri a non fare segnalazioni sempre per le stesse cose.

Il Consigliere Di Blasi informa della presenza in Viale R. Albanese, all'altezza dello slargo, ed in Via Galatioto, all'altezza del Campo Scuola, di lastre di eternit abbandonate.

Il Consigliere Rapicavoli ricorda di avere chiesto, con nota del 29/04/2014, la pulizia di un'area alle spalle dell'asilo di Via Calipso, ma a tutt'oggi non è stato fatto alcun intervento nonostante siano state anche allegate delle foto; poiché l'intervento del Comune a danno dei proprietari comporta delle spese chiede che l'Amministrazione solleciti i proprietari a recintare le proprie aree. Il Consigliere porta come esempio le proprietà delle Ferrovie dello Stato su Viale A. de Gasperi diventate zone degradate e la cui pulizia, a cura del Comune, graverà sulla tariffe dei cittadini. Il Consigliere chiede di incontrare in Consiglio l'Ass. Scialfa per conoscere le intenzioni dell'A.C. sull'edificio scolastico dell'ex I.C. "B. Monterosso", se vi saranno lavori di ristrutturazione, quanto costeranno e quanto dureranno affinché ufficialmente la Circoscrizione ne venga messa a conoscenza attraverso la verbalizzazione in Consiglio.

Alle ore 10.25 entra in Aula il Consigliere Russo Giuseppe.

Il Presidente Li Causi afferma di essere perfettamente a conoscenza della situazione del Viale A. de Gasperi.

Si passa al 3° punto all'o.d.g.

Il Consigliere Carnazza espone la nota relativa alla semplificazione delle ; fa presente che a distanza di un anno dall'insediamento della consiliatura possiamo constatare come i servizi on-line "Catania città pulita" e "Catania senza buche" funzionano celermente mentre tutte le altre segnalazioni sono affidate ad un iter farraginoso e lento che molte volte non dà riscontro di interventi.

Il Consigliere Rapicavoli afferma di notare con sgomento che nella proposta si chiede la presenza in Consiglio degli Assessori e dei Direttori delle Direzioni di competenza; osserva che la mozione non chiede all'A.C. se ha già, a tal proposito, un progetto in itinere e che l'adozione di questa proposta indica che la Presidenza, all'interno del Consiglio, non lavora

bene; chiede se il Consigliere Carnazza ha opportunamente valutato quale costo rappresenti per l'Amministrazione un nuovo programma informatico che consenta aumentare il numero dei servizi on-line e si domanda come mai non sia stato invitato l'assessore che avrebbe potuto rispondere.

Il Presidente Li Causi afferma di ritenere che il Consigliere Carnazza sia stato consigliato male nel presentare questa mozione: voterà in modo contrario.

Il Consigliere Di Blasi si dichiara concorde con il Consigliere Carnazza perché attraverso i servizi on-line chiunque potrà inviare segnalazioni urgenti anche se il Presidente non dovesse essere d'accordo; lamenta che a differenza dei Consiglieri Comunali, ai quali per regolamento sono equiparati, i Consiglieri Circoscrizionali non hanno l'autonomia di poter inviare le loro segnalazioni direttamente agli uffici competenti senza l'approvazione del Presidente. Il Consigliere sottolinea che questo metodo servirà a non consentire più al Presidente di decidere cosa è utile o meno; chiede se gli Assessori ed i Direttori, dei quali il Consigliere Carnazza aveva chiesto la presenza nella mozione, non siano stati invitati dal Presidente o, ancora peggio, siano assenti perché ritengono il Consiglio Circoscrizionale un organo poco importante. Si dichiara favorevole alla proposta.

Il Presidente Li Causi afferma che farà una querela al Consigliere Di Blasi per le dichiarazioni, che non rispondono al vero, fatte nel corso della seduta.

Alle ore 10.55 il Consigliere Rapicavoli si allontana dall'Aula.

Il Consigliere Carnazza afferma che il Presidente è caduto in un tranello del Consigliere Rapicavoli, che lui non è contro il Presidente e non ha mai asserito che faccia passare 20 giorni prima di firmare le note che gli vengono sottoposte; ritiene che questo nuovo servizio on-line verrebbe a costare meno di 72 Consiglieri che ogni giorno fanno segnalazioni e fa notare che gli altri programmi on-line, "Catania senza buche" e "Catania città pulita", sono molto efficienti. Informa che la 1^a Commissione ha espresso parere favorevole. Il Consigliere Carnazza si rivolge ai Consiglieri della maggioranza appellandosi alla loro sensibilità civica per l'approvazione della mozione in quanto si dichiara convinto che sia propositiva per il bene comune, ribadisce che non è stata fatta per andare contro il Presidente e che gli dispiace che lo stesso sia "caduto tra le grinfie e gli inganni di una Consigliera".

Il Consigliere Armenio condivide l'iniziativa del Consigliere Carnazza; afferma che chiedere la partecipazione dei cittadini sia un vantaggio sia per loro che per il Comune e per i Consiglieri, perché quando un servizio è efficiente viene dato atto all'Amministrazione di presenza e tempestività. Il Consigliere si dichiara dispiaciuto che una mozione sia stata travisata e che nella maggioranza si sia creata una spaccatura; è convinto che il Consigliere Carnazza non avesse intenzione di attaccare il Presidente. Il Consigliere non concorda con il collega Di Blasi sull'affermazione che sia un bene che le segnalazioni non passino più dalla Presidenza in quanto ritiene che sia proprio il regolamento che stabilisca che ogni documento che esce dalla Circoscrizione debba essere firmato dal Presidente.

Il Consigliere Di Blasi porta ad esempio una richiesta di spostamento dei cassonetti di Piazza Corsica, dei primi di giugno, che il Presidente inizialmente non ha voluto firmare e poi, dopo insistenze da parte dei cittadini, 25 giorni dopo, ha firmato.

Il Presidente Li Causi accusa il Consigliere Di Blasi di essere un bugiardo.

Il Consigliere Cardello afferma che la mozione non era contro il Presidente e che il Consigliere Rapicavoli ha raggiunto l'obiettivo di spaccare la maggioranza.

Il Consigliere Russo si dice rammaricato per quello che è successo oggi e che purtroppo il Consiglio è caduto in una provocazione del Consigliere Rapicavoli; sottolinea che la firma del Presidente, in alcuni casi, rafforza la richiesta di un Consigliere e che la mozione in esame ha lo scopo di semplificare l'iter e non di togliere poteri al Presidente.

Il Consigliere Campisi concorda con il Consigliere Russo ed afferma che il Consigliere Rapicavoli ha "rigirato la frittata" per spaccare il Consiglio; invita il Presidente a fare un passo indietro e votare favorevolmente.

Il Consigliere Ruffino Sancataldo afferma che la 1^a Commissione ha dato parere favorevole; non ha visto la mozione come un attacco al Presidente, ma come un'attuazione del decentramento che si auspica da circa un ventennio; fa notare come inviare una mail sul sito del comune non costa niente in quanto le spese sono coperte dalla pubblicità; invita il Presidente a convocare un Consiglio, alla presenza di funzionari dei Servizi Informativi per verificare la fattibilità della proposta del Consigliere Carnazza che a suo parere è a costo zero.

Alle ore 11.15 si allontanano dall'Aula i Consiglieri Crimi e Di Salvo.

Alle ore 11.17 il Presidente Li Causi sospende la seduta.

La seduta riprende alle 11.35; sono presenti i Consiglieri Armenio, Campisi, Cardello, Carnazza, Di Blasi, Ruffino Sancataldo, Russo ed il Presidente Li Causi.

Il Consigliere Carnazza ribadisce il senso della mozione: che non è un attacco al Presidente, ma bensì con essa si vuole chiedere all'A.C. che le segnalazioni a VV.UU., UTU, viabilità, servizi manutentivi ed impianti elettrici possano essere trasmesse on-line, come già accade per “Catania città pulita”, per “Catania senza buche” e per la ditta Gemmo. Il Consigliere chiarisce che è sua volontà fare in modo che le segnalazioni dopo essere state protocollate e poste alla firma del Presidente invece che via fax vengano trasmesse on-line agli uffici preposti.

Il Presidente Li Causi ringrazia il Consigliere Carnazza per i chiarimenti e dichiara che voterà favorevolmente.

Il Consigliere Di Blasi presente l'emendamento n° 1 alla mozione relativa alla Semplificazione delle procedure per l'inoltro di segnalazioni o richiesta servizi per le Circoscrizioni: seguire le procedure utilizzate per “Catania senza buche” e “Catania città pulita”.

Il Consigliere Carnazza afferma che l'emendamento non fa che ribadire quanto esposto nella proposta.

Si passa alla votazione dell'emendamento n. 1 relativo alla mozione: Semplificazione delle procedure per l'inoltro di segnalazioni o richiesta servizi per le Circoscrizioni; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Cardello e Di Blasi.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	n° 08
Consiglieri favorevoli	n° 02 (Di Blasi, Ruffino Sancataldo)
Consiglieri contrari	n° 05 (Li Causi, Armenio, Campisi, Cardello, Russo)
Consiglieri astenuti	n° 01 (Carnazza)

Il Consiglio non approva.

Si vota la mozione relativa a: Semplificazione delle procedure per l'inoltro di segnalazioni o richiesta servizi per le Circoscrizioni; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Cardello e Di Blasi.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	n° 08
--------------------------------	-------

Consiglieri favorevoli n° 07 (Li Causi, Armenio, Campisi, Cardello,
Carnazza, Ruffino Sancataldo, Russo)

Consiglieri contrari nessuno

Consiglieri astenuti n° 01 (Di Blasi)

Il Consiglio approva.

Il Consigliere Armenio chiede all'organo politico di mettere all'o.d.g. di una futura seduta di Consiglio il "Trattamento dei tempi e modi per emendare una mozione portata in Aula".

Il Presidente Li Causi ribadisce la richiesta di portare ed esporre in Consiglio una relazione mensile sui lavori delle Commissioni e dei Consiglieri componenti il Comitato di Gestione degli Asilo Nido.

Alle ore 12.30, non essendovi ulteriori argomenti all'o.d.g., il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Firmato

IL SEGRETARIO-RESPONSABILE P.O.

(Dott. Vincenzo Stancanelli)

IL PRESIDENTE

(Vincenzo Li Causi)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Di Blasi Marco)

Verbale approvato dal Consiglio della 2ª Circoscrizione in data 13/05/2016